

Giulianova. “CoronArte, gli artisti si raccontano al critico Andrea Speziali in una mostra digitale”

GIULIANOVA – Fino al 5 giugno rendez-vous a una grande rassegna d'arte ai tempi del Corona virus che permette ad artisti residenti a Giulianova e dintorni di raccontarsi al critico d'arte Andrea Speziali.



Coronarte

Tutti i giorni in diretta *Instagram* a partire dalle 19:00 sul profilo social *@andreaspeziali* interviste e dialoghi per fotografare lo stato dell'arte di ieri e oggi alla ricerca di una nuova identità nel futuro.

La prima puntata ha registrato un successo sopra ogni previsione con la partecipazione di Alessandro Cecchi Paone e alcuni artisti dal calibro di Alessandro Tognin, Maurizio Benevici, Giancarlo Cherubini e il gruppo di fotografi “Ascossi Lasciti” che hanno mostrato le differenze di stili dal periodo felice di qualche mese fa al limbo in cui ci troviamo.

Rispetto ai numerosi eventi annullati, o rimandati, dell'associazione nazionale “Italia Liberty”, l'idea di una mostra collettiva che possa raccontare l'arte contemporanea con artisti under 30 prende corpo attraverso un evento digitale con racconti in diretta, le opere mostrate dagli artisti stessi, le tecniche di realizzazione, le esperienze artistiche e particolari del proprio vissuto.



Andrea Speziali

Tutti possono aderire al programma “CoronArte”: pittori, scultori, fotografi, musicisti, performer... Chi è interessato può fare domanda via mail (info@andreaspeziali.it), la partecipazione è gratuita.

E' l'occasione per mettersi in gioco e proporre trasversalmente lo stato dell'arte, una panoramica degli stili e delle tendenze, favorendo la divulgazione della propria storia personale.

Speziali, conosciuto come massimo esperto d'arte Liberty, autore di numerose pubblicazioni e curatore di contest di successo, attento al linguaggio della contemporaneità, sensibile critico osservatore del reale, allarga gli orizzonti e pone l'accento sulla contemporaneità attraverso la diffusione di contenuti e storie che sorprenderanno. Una operazione trasversale che, comunque, non lo allontana dal Liberty e dallo stile che lo aveva affascinato, giovanissimo, e aveva dato origine alla sua attività nel campo artistico. *Così come la bellezza delle opere e delle architetture Liberty avevano saputo alimentare l'energia, il desiderio di bellezza durante la Grande Guerra, così l'evento CoronArte, in un momento epocale che rischia di farci rinchiudere a riccio assume una valenza tanto significativa quanto irrinunciabile.*

Terminato questo periodo buio gli artisti che hanno avuto maggiori apprezzamenti saranno invitati a prendere parte alla mostra collettiva in una grande vetrina dell'arte italiana con una o, massimo, tre opere d'arte in uno spazio ancora da definire. Si pensa a tre location nel territorio italiano: La fiera di Rimini, Torino Esposizioni e la fiera di Roma.